



Servizio Benefici Economici

## **DETERMINA**

**OGGETTO:** A.A. 2023/2024 RIMBORSO TASSA REGIONALE IN FAVORE DI N. 1 STUDENTESSA AFAM

## **IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 31 gennaio 2019, n. 27 avente ad oggetto: “Approvazione disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011 n. 12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2016;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto

allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;

VISTA la nota ministeriale 11 maggio 2022 n. 13676 emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1 del sopra citato decreto ministeriale n. 1320/2021;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca 29 luglio 2022, n. 930 e 2 agosto 2022, n. 933 recanti disposizioni in merito all'iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come previsto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33;

VISTE le leggi regionali:

10 luglio 1996, n. 29 “Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e ss.mm.ii con la quale è stata istituita la tassa regionale e quantificato l'importo dovuto dagli studenti a decorrere dall'a.a. 1996/1997;

9 maggio 2003, n. 13 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)”, e in particolare l'art. 3 che prevede la rideterminazione dell'importo della tassa regionale per l'a.a. 2003/2004;

2 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2004)”;

24 gennaio 2006, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2006)”, e in particolare l'art. 4 che prevede a decorrere dall'a.a. 2006/2007 la misura della tassa regionale in relazione dell'ISEE;

25 luglio 2011, n. 18 “Variazione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e 27 dicembre 2011, n. 38” Disposizioni collegate alla finanziaria 2012” che rispettivamente agli artt. 1 e 4 rideterminano la misura della tassa regionale a decorrere dall'anno accademico 2011/2012;

27 giugno 2012, n. 22 “Soppressione del Centro regionale per la ricerca e l'innovazione, interventi di semplificazione e razionalizzazione in materia di organi e di enti regionali e modifiche di norme regionali in materia di diritto allo studio” e in particolare l'art. 1 che prevede la rideterminazione degli importi della tassa regionale e l'introduzione, dell'indennità di mora per i pagamenti oltre i termini di scadenza, calcolata ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471;

PRESO ATTO che la studentessa OMISSIS, matricola 08832, iscritta presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, ha versato un importo di € 208,00 non dovuto a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario a.a. 2023/2024, sul conto corrente postale dedicato al pagamento della suddetta tassa per gli studenti iscritti alle Istituzioni AFAM liguri;

ATTESO che la studentessa di cui alla precedente premessa ha presentato richiesta di rimborso del suddetto importo erroneamente versato al Servizio Benefici Economici (ns. prot. n. 4199 del 19 giugno 2024) indicando altresì il codice IBAN relativo al proprio conto corrente sul quale effettuare il rimborso spettante;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere al rimborso di € 208,00 relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2023/2024 erroneamente versata, in favore della sopra citata studentessa, tramite bonifico bancario;

ATTESO che il Budget Economico Triennale 2024- 2026 è stato approvato con decreto del Commissario straordinario n. 325 del 28 dicembre 2023

### **DISPONE**

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di imputare al conto "Rimborso tassa regionale" l'importo di € 208,00 erroneamente versato a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2023/2024, nei confronti di n. 1 studentessa iscritta presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova;
2. di procedere al rimborso di € 208,00 a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio erroneamente versata per l'anno accademico 2023/2024, nei confronti della studentessa OMISSIS, matricola 08832, codice fiscale OMISSIS, con accredito sul conto corrente a lei intestato e identificato dal codice Iban OMISSIS;
3. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

### **IL DIRIGENTE**

**Dr. Massimo Aramini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24  
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.